

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	LM-41 Medicina e Chirurgia "Hypatìa" Sede formativa di Caltanissetta
CORSO INTEGRATO	MEDICINA DI LABORATORIO
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante(CFU 6)
AMBITO DISCIPLINARE	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata
CODICE INSEGNAMENTO	04986
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/07, BIO/12, MED05
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1) Microbiologia Clinica MED/07	ANNA GIAMMANCO Professore Ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2) Biochimica clinica BIO/12	Marcello Ciaccio
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3) Patologia Clinica MED/05	GIUSI FORTE Ricercatore TD Università di Palermo
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	135
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	90
PROPEDEUTICITÀ	Fisiologia, Patologia Generale
ANNO DI CORSO	IV
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	CEFPAS, Padiglione 11, Caltanissetta Aula IV anno
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale e prova scritta (in itinere)
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre IV anno
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Lunedì 9.00-17.30
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Lunedì per appuntamento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza delle principali tipologie di test diagnostici di laboratorio e significato diagnostico della modificazione dei parametri di laboratorio

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Corretto uso della richiesta di esami di laboratorio ed utilizzo di linee guida e flowchart basate sulla "Evidence Based Medicine" per il conseguimento di dati di laboratorio utilizzabili nei percorsi diagnostico-terapeutici dei pazienti

Autonomia di giudizio

Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem

solving") a partire dal referto di laboratorio, senza aspettare che l'interpretazione sia fornita da terzi.

Abilità comunicative

Essere in grado di relazionarsi ai colleghi e sanitari operanti nel laboratorio per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i contenuti ed elaborandone e concordandone le modalità di approfondimento.

Capacità d'apprendimento

Saper comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia diagnostica di Laboratorio.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

AL TERMINE DEL CORSO LO STUDENTE DEVE ESSERE IN GRADO DI:

- Preparare richieste ragionate di accertamenti microbiologici per la diagnosi delle principali patologie infettive e "da infezione".
- Conoscere le procedure sulla preparazione del paziente e l'esecuzione del prelievo per gli accertamenti microbiologici.
- Indicare il significato biologico e diagnostico dei dati ottenuti con le metodologie di diagnostica microbiologica, se del caso integrate con quelle di patologia clinica e biochimica clinica.

MODULO 1	MICROBIOLOGIA CLINICA
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
3	La logica diagnostica degli esami microbiologici(h 3): <ul style="list-style-type: none">- principi generali di microbiologia clinica.- preparazione del paziente- prelievo, raccolta e validità dei campioni per la diagnostica microbiologica- modalità e tempi di refertazione- la valutazione del referto microbiologico.
3,5	La diagnosi delle principali patologie infettive sistemiche e delle zoonosi più diffuse, o comunque ancora presenti nella nostra area geografica(h 3,30): tubercolosi, sifilide, febbre tifoidea, brucellosi, mononucleosi infettiva, epatiti virali, infezione da HIV, leishmaniosi, teniasi, echinococcosi, febbre bottonosa del Mediterraneo
1,5	La diagnosi delle patologie da agenti TORCH(h1,30): rosolia, toxoplasmosi.

2,5	La diagnosi microbiologica nel paziente con patologie infettive del SNC (h 2,30): pachimeningite, leptomeningite, encefaliti.
3,5	La diagnosi microbiologica nel paziente con patologie infettive dell' apparato respiratorio(h 3,30): rinite, sinusite, otite faringite, laringite, polmoniti, alveolare ed interstiziale, croniche.
2,5	La diagnosi microbiologica nel paziente con patologie infettive dell' apparato gastroenterico(h 2,30)
2,5	La diagnosi microbiologica nel paziente con patologie infettive del sistema cardio-circolatorio(h2,30): endocardite, miocardite, pericardite, aortite.
2,5	La diagnosi microbiologica nel paziente con patologie infettive delle vie urinarie(h 2,30).
3,5	La diagnosi microbiologica nel paziente con patologie infettive dell' apparato genito-urinario(h3,30): uretrite, prostatite, orchiepidimite, vaginite e cervicite, salpingite.
1,5	La diagnosi microbiologica nel paziente con patologie infettive del sistema muscolo-scheletrico(h 1,30).
1,5	La diagnosi microbiologica di patologie infettive nel paziente portatore di protesi(h 1,30).
2	Trattamento e controllo delle infezioni nosocomiali(h2).
Totale: 30	
ESERCITAZIONI	
TESTI CONSIGLIATI	Microbiologia clinica. Molina Romanzi A.M., UTET. G. Federici, P. Cipriani, C. Cortese, A. Fusco, P. Ialongo e C. Milani: Medicina di Laboratorio. 3 ^a Edizione, McGraw-Hill, 2009.

--	--

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2

Conoscere i fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina;
 Conoscere le principali e più aggiornate metodologie di diagnostica laboratoristica in patologia clinica, cellulare e molecolare nonché la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica di laboratorio, valutandone i costi e i benefici; essere in grado di interpretare razionalmente i dati laboratoristici.

MODULO 2	BIOCHIMICA CLINICA
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
2	Programma Inquadramento e definizione della Biochimica Clinica nella Medicina di Laboratorio (2h)
4	-Utilità dei dati di laboratorio nella pratica clinica (4h);
3	- caratteristiche dei test diagnostici (3h)
6	-omeostasi dei substrati energetici: significato biologico e regolazione ormonale di alcune molecole ; diagnostica del Diabete Mellito; trasporto dei lipidi nel sangue; monitoraggio in laboratorio del paziente cardiovascolare; diagnostica dell'infarto (6h) ;
5	- proteine ed enzimi nel plasma (5h)
5	- diagnostica epatica e itteri (5h);
5	-omeostasi del Calcio e del Fosfato; diagnostica delle ipo e ipercalcemie; dosaggi ormonali (5h);
	obbiettivi: padronanza degli argomenti sopra indicati; interpretazione clinica dei dati di laboratorio
Totale: 30	
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	Panteghini “interpretazione dei dati di laboratorio” Piccin

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3

Conoscere i fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei marcatori biologici e patogenetici significativi in medicina;
 Conoscere le principali e più aggiornate metodologie di diagnostica laboratoristica in patologia clinica, cellulare e molecolare nonché la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica di laboratorio, valutandone i costi e i benefici; essere in grado di interpretare razionalmente i dati laboratoristici.

MODULO 3	PATOLOGIA CLINICA
<p>ORE FRONTALI</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>Totale: 30</p>	<p>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</p> <p>La logica diagnostica degli Esami di laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Variabilità Preanalitica ed Analitica – Prelievo raccolta e validità dei campioni per la diagnostica di laboratorio – Modalità e tempi di refertazione – Il dato di laboratorio come segno clinico di patologia <p>Il paziente con affezioni ematologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esame Emocromocitometrico – Nomenclatura ed interpretazione dell'esame emocromocitometrico – Gli indicatori di anemia – Interpretazione della formula leucocitaria <p>Monitoraggio dei parametri emocoagulativi</p> <ul style="list-style-type: none"> – La conta ed i parametri piastrinici – Profilo emocoagulativo di base – Significato delle modificazioni patologiche <p>Principi di immunoematologia</p> <ul style="list-style-type: none"> – Le prove di compatibilità – Gli emocomponenti – Linee guida in medicina trasfusionale <p>Il paziente con affezioni dell'apparato urinario:</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'esame delle Urine <p>Il paziente con affezioni gastroenteriche ed epatiche e polmonari:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il Laboratorio e gli itteri – L'Urgenza pancreatica: Esami di laboratorio – L'esame del liquido ascitico e l'Emogas-analisi <p>Il paziente con patologie del sistema immune:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Quadri sierologici di base nelle patologie autoimmunitarie – Diagnosi dello stato di immunodeficienza – Il laboratorio nelle allergopatie <p>Il paziente con patologia neoplastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> – I marker tumorali
	<p style="text-align: center;">ESERCITAZIONI Non previste</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>Autore: Antonozzi I. - Gulletta E. Titolo: Trattato di Patologia Clinica Casa Editrice: Piccin Nuova Libreria SpA</p> <p>Sono inoltre disponibili le presentazioni power-point delle lezioni di patologia clinica</p>